

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n. 828 del 23 marzo 2017**

**Oggetto: Concessione del contributo** per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI SOCIETA' SEMPLICE** per l'istanza protocollo CR-58057-2016 del 28/10/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016 e 02/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le

successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii." e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l'Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l'Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- l'Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi

relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012.

Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
- il Decreto n. 836 dell’08 maggio 2015 “Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”;
- l’Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante “Modifica all’Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 “Criteri e modalità verifica dell’assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l’Ordinanza n. 30 dell’11 Maggio 2016 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza”;
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale “si autorizza la conclusione del procedimento per l’ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell’Art.8 comma 1 dell’Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell’Art.2 comma 1 dell’Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015”;
- l’Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per

fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.”;

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'addendum 23 luglio 2013 e dall'addendum 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", approvate con l'ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- l'articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d'istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo "SFINGE", secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V "Accesso ai documenti amministrativi" della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo "SFINGE" nella sezione "Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)";
- che è possibile ottenere copia dell'estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello "Richiesta di accesso ai documenti amministrativi" da richiedere all'indirizzo e-mail [agriterremoto@regione.emilia-romagna.it](mailto:agriterremoto@regione.emilia-romagna.it);

Preso atto:

- che in data 28/10/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-58057-2016 presentata da **SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI SOCIETA' SEMPLICE** con sede legale via CAVO GRANDE, n. 2415, cap.45032, BERGANTINO(RO) Codice fiscale: 01287620296 P.IVA: 01287620296;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
  - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
  - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
  - c) di aver subito, per effetto del sisma, un danneggiamento ai beni strumentali e che trattasi di beni strumentali senza copertura assicurativa;
  - d) che l'IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l'esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nell'esito istruttorio allegato al verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

- che la comunicazione di esito istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera":
  - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
  - o costituisce anche preavviso di rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha chiesto la revisione dell'esito istruttorio contestualmente alla presentazione di osservazioni;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d'istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione e le successive integrazioni, predisponendo l'esito di supplemento istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell'esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l'ammissione a contributo secondo quanto riportato nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera", come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio completa della sopracitata "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera":
  - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo "SFINGE";
  - o costituisce rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo "SFINGE", ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio;

Verificato altresì:

- che il richiedente il contributo avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l'Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che sono state acquisite e conservate agli atti:
  - o il DURC - documento unico di regolarità contributiva;
  - o l'informazione antimafia, rilasciata dalla **"Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia"**, dalla quale emerge che nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall'art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'"Allegato unico" del presente provvedimento;

Acquisito il codice unico di progetto (CUP) E32F17000030001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI SOCIETA' SEMPLICE** con sede legale via CAVO GRANDE, n. 2415, cap.45032, BERGANTINO(RO) Codice fiscale: 01287620296 P.IVA: 01287620296, un contributo complessivo pari a € **176.374,70** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di rigettare gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella "Scheda Riepilogativa - Proposta di delibera" che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012";
5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata ordinanza;

6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo "SFINGE" al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmato digitalmente)

## SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-58057-2016 SOC AGR FRATELLI LAVARINI

Riepilogo degli interventi richiesti:

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPAL E	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DELL'IVA (EURO)
n.1	Soliera (MO)	22	157 sub 14	TABELLA A, lettera: c) danni strutturali puntuali o diffusi inferiori al 20%, su superfici verticali e/o orizzontali, senza crolli	Ante: -999,00 Post: -999,00	€ 516.558,80
<b>GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A</b>						<b>0,00</b>

TABELLA Riepilogo degli interventi proposti:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) - ante - post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	Ante: -999,00 Post: -999,00	ricovero mezzi o magazzino		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Demolizione con ricostruzione				€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO</b>						<b>€ 0,00</b>

Riepilogo dei beni strumentali richiesti:

ID. BENE STRUMENTALE come da domanda	Tipologia	Tipologia di bene strumentale	TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA SUL BENE STRUMENTALE	Danno quantificato sulla base del costo di riparazione al netto d'IVA (richiesto in domanda)	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al netto d'IVA (richiesto in domanda)	Assicurazione	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al lordo d'IVA
n.1	RETE	IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE A LIQUIDO	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	0,00	70.587,30	€ 0,00	86.482,51
n.2	RETE	IMPIANTO IDRICO ABBEVERAGGIO	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	0,00	47.455,23	€ 0,00	57.895,38
n.3	RETE	IMPIANTO DI	Danneggiamento	0,00	32.666,00	€ 0,00	39.852,52

ID. BENE STRUMENTALE come da domanda	Tipologia	Tipologia di bene strumentale	TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA SUL BENE STRUMENTALE	Danno quantificato sulla base del costo di riparazione al netto d'IVA (richiesto in domanda)	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al netto d'IVA (richiesto in domanda)	Assicurazione	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al lordo d'IVA
		VENTILAZIONE	superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo				
n.4	RETE	IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	0,00	21.290,00	€ 0,00	25.973,80
<b>TOTALE IMPORTO COSTO DI RIACQUISTO</b>							172.298,53
<b>SPESE TECNICHE</b>							8.614,92
<b>TOTALE IMPORTO COSTO DI RIACQUISTO RICHiesto</b>							180.913,45
<b>(80% DELL'IMPORTO AMMESSIBILE)</b>							144.730,76

#### Riepilogo dei beni strumentali proposti:

ID. BENE STRUMENTALE come da domanda	Tipologia	Tipologia di bene strumentale	TIPOLOGIA DI DANNO INDICATO IN DOMANDA SUL BENE STRUMENTALE	Danno quantificato sulla base del costo di riparazione al netto d'IVA	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al netto d'IVA	Costo per il riacquisto del bene nuovo o usato di rendimento economico equivalente al lordo d'IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
							CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	RETE	IMPIANTO DI ALIMENTAZIONE A LIQUIDO	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	Non sussiste il nesso di causalità tra sisma e danno	70.887,30	86.482,51	€ 70.887,30
n.2	RETE	IMPIANTO IDRICO ABBEVERAGGIO	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	ma dimostrata l'anticonomicità dello smontaggio e rimontaggio	47.263,17	57.661,07	€ 47.263,17
n.3	RETE	IMPIANTO DI VENTILAZIONE	Danneggiamento superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	dei beni strumentali nell'immobile, destinato a porcellaia per le fasi di	32.666,00	39.852,52	€ 32.666,00
n.4	RETE	IMPIANTO DI	Danneggiamento		21.290,00	25.973,80	€ 21.290,00

	RAFFRESCAMENTO	superiore al 70% del costo di acquisto di un bene nuovo	gestazione, rimonta, accrescimento e ingrasso da ricostruire ed ammesso a contributo (accettazione proposta da parte del beneficiario sottoscritta in data 07/10/2016(Contributo concesso: 586.730,19)			€ 25.973,80
<b>TOTALE IMPORTO COSTO DI RIACQUISTO AMMISSIBILE</b>				172.106,47		
<b>SPESE TECNICHE AMMISSIBILI</b>				8.605,32		
<b>TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE</b>				180.711,79		
<b>(80% DELL'IMPORTO AMMESSIBILE)</b>				144.569,43		<b>176.374,70</b>

**PROPOSTA DI DELIBERA:**

VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;  
VISTA LA RICHIESTA DI REVISIONE DEL CONTRIBUTO PRESENTATA DAL BENEFICIARIO che può essere così sintetizzata:

- ammissione del fabbricato con la concessione dell'intero contributo richiesto in quanto:
  - in merito ai danni preesistenti alla data del sisma viene asserito che solo alcuni danni possono essere stati causati durante la movimentazione delle merci mentre gli altri sarebbero stati causati dal terremoto motivandolo con il fatto che i tecnici che a vario titolo hanno operato nel sito produttivo dell'unità locale non hanno mai denunciato e rilevato che il fabbricato in oggetto non fosse agibile ed utilizzabile;
  - mentre in merito all'uso ante sisma dell'immobile viene identificato, come modalità di dimostrazione dell'utilizzo dello stesso, così come anticipato in sede di sopralluogo, una differente modalità di utilizzazione dell'immobile tra i momenti prima del sisma e negli anni successivi tramite un differente rifornimento e stoccaggio delle materie prime;

**E NON RECEPITA IN QUANTO:**

- relativamente al discorso che i tecnici che a vario titolo hanno operato nel sito produttivo dell'unità locale senza aver mai denunciato e rilevato che il fabbricato in oggetto non fosse agibile ed utilizzabile in realtà non viene trasmessa alcuna documentazione che attesti ufficialmente quanto asserito o che quantomeno dimostri il contrario, oltre al fatto che in merito alla verifica della conformità ed agibilità edilizia gli organi di vigilanza che sono chiamati a segnalare eventuali difformità urbanistiche e quindi di agibilità sono altri soggetti rispetto a quelli individuati dal beneficiario, ovvero sono quelli indicati all'art Art. 2 della L.R. n°. 23/2004;
- mentre relativamente alle variazioni sugli acquisti che determinano una variazione nella gestione del magazzino ante e post sisma, la documentazione fornita smentisce quanto dichiarato, infatti viene asserito che prima del sisma le materie prime venivano acquistate

in blocco mentre successivamente al sisma, per problemi di stoccaggio, venivano acquistate in lotti sfusi. Ma le evidenze fornite dimostrano che anche gli acquisti ante sisma erano strutturati in vari lotti sfusi.

SI PROPONE E SI CONFERMA:

1. **LA NON AMMISSIONE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n. 1** in quanto da quanto emerso in fase di sopralluogo, effettuato in data 24/01/2017:
  - a) in merito al nesso di causalità dei danni dichiarati in domanda: non sono rilevabili danni dovuti all'evento sismico e che lo stato di abbandono e incuria dell'immobile prima del terremoto non permetteva lo svolgimento dell'attività produttiva in condizioni minime di sicurezza ragion per cui non sussistono le condizioni previste da art. 2 comma 2 dell'Ord. 56/2015 che prevede la concessione dei contributi al fine di "consentire il riavvio delle attività economiche, che sono state danneggiate dagli eventi sismici".
  - b) In merito all'utilizzo dell'immobile in data antecedente al sisma, oltre alla seguente documentazione: libretto UMA, pagamento IMU e fatture di acquisto riferite tutte all'anno 2016, atte a dimostrare l'utilizzo dell'immobile (così come richiesto dal Responsabile del procedimento in fase di sopralluogo preventivo quale integrazione documentale. In tale occasione si è accertato il mancato utilizzo dell'immobile alla data del sisma e nei 36 mesi precedenti, in quanto rilevato che solo una quota non significativa delle attrezzature e trattrici ha dimensioni idonee ad entrare nel fabbricato che, come anche confermato dalla proprietà, era usato originariamente come locale di allevamento e solo successivamente convertito a deposito, ma comunque dalla precedente proprietà) anche l'ulteriore documentazione, fornita oltre il termine fissato in fase di sopralluogo non apporta alcun elemento ai fini dell'ammissibilità del contributo.
2. **L'AMMISSIONE A CONTRIBUTO dei BENI STRUMENTALI (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)** per l'importo riportato in tabella riassuntiva degli interventi riferentesi all'immobile, destinato a porcilaia per le fasi di gestazione, rimonta, accrescimento e ingrasso da ricostruire ed ammesso già a contributo (accettazione proposta da parte del beneficiario sottoscritta in data 07/10/2016 - Contributo concesso: 586.730,19).

**LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 176.374,70 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.**

**Il richiedente sugli interventi non ammessi a contributo non può ripresentare domanda conformemente a quanto previsto dall'Ord. 57/2012 art. 13 bis**

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE  
SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI LAVARINI**

ANAGRAFICA					PROTOCOLLI FASCICOLO		
TIPO	società semplice						
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	Marco Lavarini	LVRMRC64D25F861W		RICHIEDENTE DI CONTRIBUTO	CR-58057-2015	28/10/16	
SEDE LEGALE	VIA Cavo Grande 2415	Bergantino	(RO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	via Carpi Ravaiano 1410	Soliera	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	01287620296			CUP	E32F17000030001		
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO			
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.46.00			AIA			
	allevamento di suini			DURC rilasciato il	01/03/2017	DURC-2550-2017	20/03/2017
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - FILIALE DI VERONA			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)			
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				ANTIMAFIA	CR-69595-2016	20/12/2016	
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA			
				IVA	IVA NON DETRAIBILE		

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA
IMMOBILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
BENI STRUMENTALI	€ 180.711,79	€ 0,00	€ 144.569,43
SCORTE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DELOCALIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PRODOTTI DOP/IGP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 180.711,79</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 144.569,43</b>

**DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 534.493,86	€ 0,00	€ 534.493,86	
di cui opere edili	€ 534.493,86	€ 0,00	€ 534.493,86	(*)
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 257.887,62	€ 0,00	€ 257.887,62	
di cui opere edili	€ 233.551,44	€ 0,00	€ 233.551,44	(*)
di cui opere impiantistiche	€ 24.336,18	€ 0,00	€ 24.336,18	(*)
sub totale	€ 792.381,48	€ 0,00	€ 792.381,48	(*)
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 79.238,15	€ 0,00	€ 79.238,15	(*)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 6.400,00	€ 0,00	€ 6.400,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,8%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO	€ 878.019,63	€ 0,00	€ 878.019,63	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)				
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 0,00	Tabella A lettera c) e Tabella C - ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii - incremento 10% superficie produttiva inferiore a 1500 mq - incremento per demolizioni totali o parziali e smaltimento a rifiuto del materiale - incremento per demolizioni e smaltimento a rifiuto di amianto - decremento 30% per immobile che non necessita di particolari finiture e impiantistiche		
ASSICURAZIONE		TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 0,00
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 0,00	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 0,00</b>

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 172.298,53	€ 172.106,47	€ 192,06	codice E01004.b non riscontrato, errata quantificazione dell'articolo codice NP 9
B. costi per il trasporto			€ 0,00	
C. costi per il montaggio			€ 0,00	
D. costi per il collaudo			€ 0,00	
E. costi per lo smaltimento			€ 0,00	
F. spese tecniche	€ 8.892,44	€ 8.605,32	€ 287,12	quota eccedente il massimale concedibile
<b>TOTALE</b>	<b>€ 181.190,97</b>	<b>€ 180.711,79</b>	<b>€ 479,18</b>	
TOTALE RIPRISTINO	€ 181.190,97	€ 180.711,79	€ 479,18	
IMPORTO CONCEDIBILE (80%)	€ 144.569,43			
ASSICURAZIONE		TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 180.711,79
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL NETTO DELL'IVA PER I BENI STRUMENTALI		€ 144.569,43	MINORE TRAIL 80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO AL LORDO DELL'IVA PER I BENI		€ 176.374,70		